Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

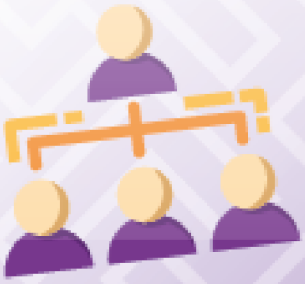
EMPOLI EST

FIIC87200P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EMPOLI EST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***25/11/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***13743*** *del* ***07/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2025*** *con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
30 Insegnamenti e quadri orario
34 Curricolo di Istituto
72 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
77 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
81 Moduli di orientamento formativo
86 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
93 Valutazione degli apprendimenti
101 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

108 Aspetti generali
112 Modello organizzativo

119 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
121 Reti e Convenzioni attivate
124 Piano di formazione del personale docente
131 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Empoli Est è composto da 5 plessi di scuola Primaria, 5 di scuola dell'Infanzia e dalla Scuola secondaria di primo grado "Vanghetti".

La scuola opera in un'area produttivamente multisettoriale, con un progressivo aumento del settore terziario. Il contesto socio-economico risulta nel complesso variegato; la popolazione scolastica è abbastanza disomogenea per origine e provenienza, ma ben inserita nel tessuto sociale. Pertanto, alle opportunità di scambio ed arricchimento culturale si affiancano necessità sempre più complesse a cui la scuola è chiamata a rispondere e che richiedono una collaborazione fattiva con le istituzioni che a vario titolo operano nel territorio. Gli iscritti provengono da zone di diverso contesto sociale: il quartiere di Ponzano, il centro storico, i quartieri dell'area residenziale di Pontorme e Serravalle. Nel territorio vi è una buona presenza di alunni di lingue e di culture differenti, in gran parte di seconda generazione; per i neo-arrivati, e per chi ne ha bisogno, si attivano percorsi di apprendimento della lingua italiana, prima per la comunicazione di base, poi per lo studio.

La scuola Secondaria di I grado "G. Vanghetti" è ubicata nelle vicinanze del parco di Serravalle, non lontano dal centro storico. L'edificio, costruito negli anni Settanta, è intitolato a Giuliano Vanghetti, celebre medico ortopedico che visse e lavorò per molti anni ad Empoli. Esso dispone di una palestra e di una biblioteca tradizionale, di laboratori di arte, di musica, di scienze e di un'aula immersiva; al suo interno vi sono spazi verdi e un orto coltivato dagli stessi alunni. Il plesso "Vanghetti" dall'anno scolastico 2018/19 è anche la sede della Dirigenza e della segreteria dell'Istituto Comprensivo "Empoli Est".

Rilevando già da anni il bisogno di un arricchimento dell'Offerta formativa attraverso molteplici azioni didattiche, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado, la scuola ha sostenuto progetti educativi finalizzati a sviluppare opportunità di crescita e potenziamento delle competenze musicali, tecnologiche e socio-relazionali. A tale scopo nella Scuola Secondaria di primo grado sono previsti tre percorsi: percorso ad indirizzo Musicale (presente anche nelle scuole dell'infanzia Pascoli e Ponzano), Robotica e Senza Zaino (quest'ultimo presente anche nelle scuole dell'Infanzia di Ponzano, Serravalle e Cortenuova e nella Primaria di Ponzano), oltre a quello tradizionale ordinario e alla sezione "progetto musicale". La Scuola secondaria prevede la presenza di tre seconde lingue (francese, spagnolo e tedesco), insegnate da docenti di ruolo in servizio esclusivamente nel nostro istituto. Inoltre, sempre per la scuola secondaria, a partire dall'anno scolastico 2026/27 è proposto un ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione del progetto STEAM, volto all'approfondimento delle discipline scientifiche in connessione con l'arte e la

tecnologia, mediante il ricorso a metodologie laboratoriali e cooperative. Accanto a ciò, l'istituto ha richiesto all'ufficio scolastico una seconda sezione a tempo pieno per la scuola primaria "Jacopo Carrucci" e una seconda sezione dei percorsi ad indirizzo musicale per la scuola secondaria, con la previsione dei seguenti strumenti: clarinetto, tromba, chitarra e pianoforte (questi ultimi due già presenti nell'organico della scuola). A completamento delle novità previste, si segnala per il percorso di Robotica nella Scuola secondaria di primo grado un progressivo spostamento delle ore di compresenza di robotica in orario pomeridiano a partire dall'anno scolastico 2026/27.

La scuola riconosce la sua Vision nello Star bene a scuola, inteso come conditio sine qua non dello stare a scuola, una cornice di riferimento in grado di stimolare attività e situazioni dove i docenti si qualificano come facilitatori dell'apprendimento piuttosto che trasmettitori di informazioni, in ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti. Per far fronte alle diverse esigenze degli alunni e delle loro famiglie, l'Istituto si impegna a: promuovere percorsi di alfabetizzazione e interventi di supporto linguistico in itinere; offrire un servizio di libri di testo in comodato d'uso; progettare attività formative, curricolari ed extracurricolari inclusive, di supporto allo studio o di potenziamento (linguistico/musicale/scientifico/matematico/artistico) che hanno determinato negli anni un aumento degli iscritti rispetto al bacino d'utenza. La cura e l'attenzione che l'Istituto riserva alle specifiche esigenze di ciascun alunno fanno sì che la percentuale di insuccesso scolastico sia sempre relativamente bassa, così come il numero di non ammissioni alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Nelle Scuole dell'Istituto è presente un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, i quali partecipano spontaneamente ai corsi di formazione organizzati dall'istituto o da enti esterni e che nella progettazione educativa quotidiana mettono a disposizione le proprie competenze professionali. Nei Dipartimenti disciplinari si incentiva la condivisione delle esperienze e delle competenze.

Rapporti con il territorio

Le scuole collaborano attivamente con le realtà culturali, associative e civiche presenti sul territorio e partecipano a reti di scuole per la realizzazione di progetti di formazione del personale e di arricchimento dell'offerta formativa. In particolare, verranno accolte le proposte e i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche, nonché dai genitori relative a :

- Sviluppo delle competenze di cittadinanza

- Cura dei percorsi di orientamento, con particolare attenzione ai progetti di vita degli alunni con bisogni educativi speciali
- Il territorio come risorsa culturale e di servizi formativi

Si privilegiano comunque le collaborazioni intra e interistituzionali sia con i genitori, nell'assunzione di responsabilità (partecipazione e condivisione di modalità di intervento) in merito allo sviluppo formativo e educativo degli alunni, sia per lo scambio di informazioni con Asl e altri enti accreditati in base ai bisogni di ciascun alunno secondo quanto stabilito nei rispettivi PEI e nei Pdp.

Popolazione scolastica
Opportunità:
Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza risulta medio-alto.
Vincoli:
Elevato numero di alunni con disabilità e BES sia nella scuola Primaria che nella Secondaria; doppia percentuale di alunni non italofoni rispetto ai riferimenti territoriali.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
L'Istituto si trova in un'area produttivamente multisettoriale. Sono presenti numerosi ed efficaci contatti con le Associazioni e l'Amministrazione comunale. Sono facilmente raggiungibili musei, biblioteche, strutture sportive, piscina, teatri.
Vincoli:
Il tasso di immigrazione rispetto ai riferimenti nazionali e regionali è elevato. Sono da implementare le risorse (anche economiche) del territorio che possano supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
Nella maggior parte delle scuole le strutture sono di buona qualità, con laboratori di vario tipo, ampi spazi esterni e mense; tutte le scuole sono dotate di Lim e sono presenti Digital Board in tutte le classi della scuola Secondaria. E' stato effettuato il Cablaggio in tutti i plessi dell'Istituto. Le risorse economiche derivano oltre che dal Miur, dall'Amministrazione Comunale, da altri Enti esterni e dal contributo volontario delle famiglie.
Vincoli:
Sono da reperire ulteriori finanziamenti per arredare gli spazi scolastici e migliorare l'Offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

E' presente un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato (soprattutto nella Primaria) con buone competenze professionali che applicano nelle metodologie didattiche. Oltre ai docenti di sostegno sono presenti figure professionali specifiche per l'Inclusione degli alunni disabili e con BES; i docenti organizzano molteplici percorsi specifici per l'inclusione che risultano efficaci e significativi.

Vincoli:

Ricambio annuale di alcuni docenti non di ruolo per il sostegno.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

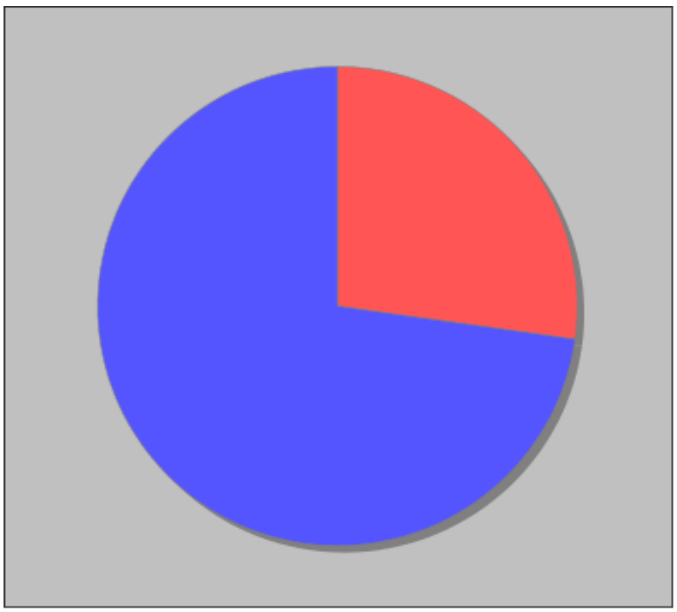
Laboratori	Disegno	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	270

Risorse professionali

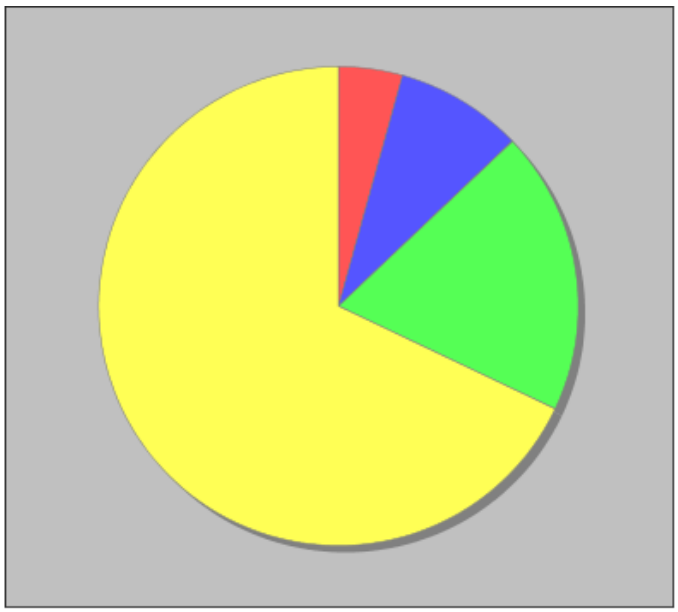
Docenti	215
Personale ATA	45

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculo, delle attività, della logistica organizzativa, dell' impostazione metodologico didattica, dell' utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali , ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. La centralità del percorso educativo dei bambini e degli alunni non deve basarsi sull'insegnamento di concetti e nozioni, ma porre al centro lo sviluppo di competenze che favoriscano la crescita e lo sviluppo dei futuri cittadini. La scuola favorisce lo sviluppo di pensieri e ragionamenti utilizzando metodologie didattiche innovative che da anni sono al centro del dibattito didattico-pedagogico: dal debate, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, alla peer education ecc... Il personale docente dell'istituto si impegna in una quotidiana applicazione di queste metodologie nel processo di insegnamento-apprendimento e a porre al centro del percorso educativo la qualità, piuttosto che la quantità, dell'insegnamento al fine di favorire una "testa ben fatta piuttosto di una testa ben piena" atta a organizzare le conoscenze così da evitare la loro sterile accumulazione. In coerenza con le linee di indirizzo progettuali e organizzative definite nell'atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2025/28 emanato dal Dirigente scolastico (prot. 0013743 del 07/10/2025), si delineano le priorità strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti. (Per ulteriore approfondimento, https://www.istitutocomprensivoempoliest.edu.it/wpfd_file/atto-di-indirizzo-2025-2028-1/

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Attraverso l'azione didattica e la sua organizzazione, l'Istituto si pone le seguenti finalità:

- innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica.

I docenti aggiornano periodicamente la propria formazione sia per essere in grado di porre al centro

dell'azione formativa ogni alunno nella sua globalità, sia per attuare un approccio agli ambiti del sapere che parta dall'esperienza concreta e che, attraverso una progressiva sistematizzazione dei contenuti e dei linguaggi specifici, fornisca agli studenti gli strumenti per leggere ed interpretare la realtà.

Priorità strategiche

- Promuovere interventi per accrescere Il successo formativo di ciascun alunno
- Migliorare gli ambienti di apprendimento
- Dare impulso all'innovazione digitale nella pratica didattica
- Ampliare percorsi di pratica musicale in continuità tra i vari gradi di scuola
- Attivare percorsi formativi specifici sulle competenze linguistiche, digitali, STEM e musicali per i docenti di ogni grado

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità', della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

8. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
9. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, coinvolgimento degli alunni e individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti;
10. definizione di un sistema di orientamento.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilita' tra le classi negli esiti degli apprendimenti sia nella scuola Primaria che nella Secondaria

Traguardo

Portare la variabilita' tra le classi all'interno della media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle Prove Nazionali di Italiano (Scuola Primaria)

Traguardo

Portare i risultati degli alunni nelle Prove Nazionali di Italiano (Scuola Primaria) a livello pari o superiore ai riferimenti territoriali.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione al

percorso formativo degli studenti.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Inclusione, competenze e innovazione

Il percorso nasce dalle seguenti priorità:

- innalzare gli esiti degli studenti collocati nelle fasce più deboli per ridurre la variabilità tra le classi;
- potenziare la didattica per compiti di realtà in analogia con le modalità di rilevazione delle prove INVALSI;
- promuovere attività a classi aperte mediante l'utilizzo di metodologie cooperative per valorizzare le abilità individuali di ciascun alunno.

Sono previsti percorsi e progetti curriculari ed extracurriculari, e tra questi si segnalano quelli volti al potenziamento dell'italiano L2 per alunni non italofoni e quelli per il recupero delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese, utili anche a prevenire la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilita' tra le classi negli esiti degli apprendimenti sia nella scuola Primaria che nella Secondaria

Traguardo

Portare la variabilita' tra le classi all'interno della media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle Prove Nazionali di Italiano (Scuola Primaria)

Traguardo

Portare i risultati degli alunni nelle Prove Nazionali di Italiano (Scuola Primaria) a livello pari o superiore ai riferimenti territoriali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare il Collegio dei docenti per gruppi disciplinari verticali; predisposizione di prove comuni per classi parallele ; organizzazione di percorsi disciplinari a classi aperte per gruppi di livello; monitoraggio dei risultati attraverso griglie di valutazione comuni.

Diffondere ulteriormente le attivita' e i percorsi legati al curricolo di Educazione civica.

Progettare ed attuare Progetti interdisciplinari e pluridisciplinari finalizzati all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Proporre iniziative di formazione sulle competenze chiave rivolte ai docenti di ogni

grado

Ambiente di apprendimento

Utilizzo degli ambienti di apprendimento in dotazione alla scuola (Aula immersiva, Carrelli porta pc, Aula snoezelen, Active floor, aula 3.0, aula di musica, aula di scienze/stem, aula di arte, laboratorio dei monili, biblioteca)

Inclusione e differenziazione

Ampliare l'Offerta formativa predisponendo attivita' e percorsi didattici individualizzati e personalizzati: musicoterapia, circo, piscina, teatro, recupero e potenziamento per classi parallele.

Ampliare l'Offerta formativa della scuola con Progetti e percorsi didattici finalizzati all'alfabetizzazione degli alunni non italofoni e con BES

Predisporre percorsi didattici per alunni con BES finalizzati all'acquisizione delle competenze di cittadinanza (linguistiche, digitali, culturali).

Continuita' e orientamento

Monitorare il percorso scolastico degli studenti fra i vari gradi, attività di orientamento effettuata in maniera trasversale nelle varie discipline, PEZ orientamento

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare le modalita' di monitoraggio e il passaggio di informazioni fra docenti dei vari gradi

---

Prevedere un'organizzazione oraria che faciliti la progettazione di attivita' a classi aperte parallele.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare l'organico di potenziamento per attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare le collaborazioni con enti territoriali e proporre iniziative di formazione rivolte anche ai genitori.

Attività prevista nel percorso: Piano estate 2025-26 (seconda finestra)

Descrizione dell'attività	La scuola utilizza i fondi del programma Fondi Strutturali

	Europei - Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 per realizzare alla scuola primaria e secondaria attività di potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese, attività di alfabetizzazione in italiano L2 per alunni non italofoni, laboratori di coding, strumenti digitali, teatro e musica per ampliare l'offerta formativa, ridurre la dispersione scolastica e favorire la riduzione della variabilità tra classi in relazione agli esiti delle prove nazionali Invalsi
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	9/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Esperti esterni delle varie associazioni del territorio
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti degli studenti, riduzione della dispersione scolastica e diminuzione della variabilità tra le classi.

Percorso n° 2: Valorizzazione delle competenze chiave di cittadinanza

Attuare gli obiettivi previsti nel curricolo di educazione civica e quelli del curricolo d'istituto attraverso la definizione percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo/potenziamento delle competenze di cittadinanza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione al percorso formativo degli studenti.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Proporre iniziative di formazione sulle competenze chiave rivolte ai docenti di ogni grado

Proporre ulteriori progetti e attività legati al curricolo di Educazione civica e finalizzati all'acquisizione delle competenze di cittadinanza previste dalle indicazioni nazionali e dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Ambiente di apprendimento

Utilizzo degli ambienti di apprendimento in dotazione alla scuola (Aula immersiva,

Carrelli porta pc, Aula snoezelen, Active floor, aula 3.0, aula di musica, aula di scienze/stem, aula di arte, laboratorio dei monili, biblioteca)

Utilizzare gli arredi e gli ambienti innovativi della scuola per promuovere attività basate sulla metodologia laboratoriale e la didattica esperienziale

---

Inclusione e differenziazione

Ampliare l'Offerta formativa predisponendo attivita' e percorsi didattici individualizzati e personalizzati: musicoterapia, circo, piscina, teatro, recupero e potenziamento per classi parallele.

Predisporre percorsi didattici per alunni con BES finalizzati all'acquisizione delle competenze di cittadinanza (linguistiche, digitali, culturali).

Proseguire con l'offerta di percorsi di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni non italofoni, di percorsi per il recupero delle competenze di base con particolare attenzione agli alunni con Bisogni educativi speciali

---

Continuita' e orientamento

Proseguire con progetti di continuità e monitoraggio nel passaggio degli alunni tra i vari gradi di istruzione del comprensivo

---

Monitorare con maggiore incisività il passaggio di informazioni e l'inserimento di

alunni in condizione di disabilità in uscita dalla scuola secondaria di primo grado anche attraverso la promozione di attività/progetti ponte con le scuole secondarie di secondo grado

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare le collaborazioni con enti territoriali e proporre iniziative di formazione rivolte anche ai genitori

---

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti finalizzati all'acquisizione di competenze di cittadinanza

Descrizione dell'attività	• Investire in democrazia • Io partecipo • Metti il bullo nella rete • Banco alimentare • Star bene a scuola • Leggere per leggere • Leggenda • Progetto orto • Giornata dell'alimentazione • Progetti finanziati con fondi PEZ (Musicoterapia, circo, teatro) • Monili • Robotica e coding • Alla scoperta dell'altro
Tempistica prevista per la	2/2026

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti in uscita in relazione alla competenze di cittadinanza, con particolare attenzione alle competenze STEM e a quelle socio-relazionali

Percorso n° 3: Scuole che promuovono salute

A partire dall'anno scolastico 2025/26 l'istituto comprensivo Empoli Est aderisce alla rete "Scuole che promuovono la salute" con l'obiettivo di promuovere il benessere scolastico. Nell'anno scolastico corrente il tema centrale riguarda la prevenzione dalle dipendenze ed è prevista una formazione di 10 ore per i docenti e la creazione di un profilo di salute da inserire nel PTOF al fine di rafforzare l'identità della scuola come promotrice di benessere e di dialogo tra scuola, famiglie e territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione al percorso formativo degli studenti.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave

e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare il Collegio dei docenti per gruppi disciplinari verticali; predisposizione di prove comuni per classi parallele ; organizzazione di percorsi disciplinari a classi aperte per gruppi di livello; monitoraggio dei risultati attraverso griglie di valutazione comuni.

Proporre iniziative di formazione sulle competenze chiave rivolte ai docenti di ogni grado

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare le collaborazioni con enti territoriali e proporre iniziative di formazione rivolte anche ai genitori.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove alcune azioni che implementano nella pratica didattica e nei curricoli esperienze significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, nonché l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative (CLIL).

Il curricolo di Ed. Civica tenendo conto della prospettiva trasversale di tale insegnamento è fondato su tre nuclei:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. CRESCITA ECONOMICA E SOSTENIBILITA'.
3. CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La scuola metterà in atto le strategie necessarie per dotare gli alunni e, qualora sia necessario, i genitori, di strumenti idonei a contrastare le azioni di cyberbullismo, con azioni di formazione e prevenzione, incontri con esperti interni ed esterni, attività di peer to peer o quant'altro necessario, da valutare in base alle esigenze circostanziate del momento. Inoltre, tale insegnamento trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: il Progetto IO partecipo, il progetto Mettilbullonell@rete, il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità.

Sarà incentivato il percorso di INTERNAZIONALIZZAZIONE, grazie all'accreditamento per la mobilità di alunni, docenti e Dirigente della scuola, attraverso il progetto (Erasmus+) con la possibilità di svolgere attività di scambio e di mobilità per alunni (scuola secondaria) e personale scolastico con altre scuole dell'Unione Europea, sia in presenza che a distanza.

Grande rilievo viene dato alla pratica musicale in tutti gli ordini scuola. All'infanzia sono istituite due sezioni musicali con l'intervento di esperti esterni: alla primaria, si portano avanti progetti tenuti sia

da docenti curriculari che da docenti esterni, anche in un'ottica di continuità verticale dell'istituto; alla scuola secondaria, sono presenti una sezione "progetto musicale", che prevede un'ora di rientro pomeridiano durante la quale praticare uno strumento a scelta dello studente tra violino, viola, violoncello e flauto traverso e una sezione relativa al percorso ad indirizzo musicale, nella quale sono presenti docenti di pianoforte, chitarra, percussioni e sassofono. Le numerose esperienze musicali portate avanti dalla scuola secondaria durante il triennio precedente, che hanno fatto della scuola soggetto attivo sul territorio, hanno valorizzato la pratica musicale portando l'istituto a richiedere una seconda sezione dei percorsi ad indirizzo musicale, con la scelta dei seguenti strumenti: pianoforte, chitarra, tromba e clarinetto. Nella scuola secondaria di primo grado è inoltre presente un progetto di strumento musicale con i seguenti strumenti: Violino, Violoncello e Flauto traverso.

Per quanto riguarda il percorso di robotica nella Scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2026/27 ci sarà un progressivo spostamento delle ore di compresenza di robotica dal mattino al pomeriggio.

L'utilizzo delle nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici sarà finalizzato a potenziare le competenze digitali e computazionali degli studenti, attraverso il ricorso a metodologie attive che rendono lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere (compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare).

Per quanto attiene l'apprendimento, la scuola si propone di: valorizzare le discipline intese come punti di vista sul mondo e come strumenti di conoscenza della realtà; la connettere e integrare le discipline, in un dialogo e scambio interattivo capace di promuovere competenze; incentivare la ricerca-azione attraverso cui ogni alunno è autore e costruttore del proprio apprendimento; stimolare la problematizzazione come approccio alla realtà e alle situazioni più articolate e complesse; lo scambio comunicativo con coetanei ed adulti.

L'ambiente di apprendimento è organizzato in modo che ogni ragazzo si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato, uno spazio flessibile e dinamico che comunichi agio e benessere e che faciliti approcci operativi alla conoscenza in un tempo disteso nel quale ogni ragazzo possa trovare il

suo ritmo per osservare, capire e apprendere, con uno stile educativo fondato sull'osservazione, sull'ascolto, sulla personalizzazione, sulla progettualità. I nuovi ambienti e gli arredi aggiunti grazie ai fondi PNRR hanno permesso di rendere la scuola uno spazio accogliente e motivante, attento ai bisogni e allo stile di apprendimento di ciascun alunno e di valorizzare la didattica laboratoriale come metodologia di apprendimento attiva.

Infine, in merito all'aspetto dell'inclusione, l'istituto proseguirà con la sperimentazione della cattedra inclusiva attuata a partire dall'anno scolastico 2024/25. Questa prevede che docenti di sostegno e docenti curriculari si scambino di ruolo per alcune lezioni programmate nei singoli consigli di classe, al fine di incentivare la percezione del docente di sostegno come docente di tutta la classe. Lo scambio riguarda i docenti curriculari che appartengono alla stessa classe di concorso dei docenti di sostegno inseriti nelle rispettive classi.

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

Le esperienze progettuali promosse nel triennio precedente hanno portato l'istituto a proporre un nuovo percorso STEAM per la scuola secondaria di primo grado, nel quale verrà dato ampio risalto alla didattica laboratoriale e alla metodologia cooperativa (cooperative learning, peer tutoring) come strumento per favorire l'apprendimento degli alunni. Ciò avverrà sia al mattino mediante compresenze tra docenti curriculari, sia in orario pomeridiano con l'organizzazione di club di scienze nei quali gli alunni potranno cimentarsi in esperimenti scientifici e osservazioni guidati all'interno del laboratorio di scienze.

Utilizzo di strumenti innovativi quali l'Intelligenza Artificiale in ambito didattico. A tal proposito sono stati realizzati corsi di formazione per i docenti nell'ambito del D.M. 66 del PNRR e verrà promossa eventuale formazione aggiuntiva. E' stato elaborato il Regolamento per l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale in ambito didattico che si allega.

Allegato:

Regolamento IA a scuola.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Altro

Progetto STEAM - Scuola secondaria di primo grado

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La scuola riconosce la sua Vision nello Star bene a scuola, inteso come conditio sine qua non dello stare a scuola, una cornice di riferimento in grado di stimolare attività e situazioni dove i docenti si qualificano come facilitatori dell'apprendimento piuttosto che trasmettitori di informazioni, in ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti in cui lo studente sia posto al centro dell'attenzione in tutti i suoi aspetti. Per fare ciò la scuola promuove le best practices già sperimentate negli anni precedenti e che hanno favorito lo sviluppo della scuola come comunità di incontro e di crescita per i futuri cittadini di domani. Rilevando già da anni il bisogno di un arricchimento dell'Offerta formativa attraverso molteplici azioni didattiche, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado, l'Istituto ha sostenuto progetti educativi finalizzati a sviluppare opportunità di crescita e potenziamento delle competenze comunicative, musicali, tecnologiche e socio-relazionali. A tale scopo nella Scuola Secondaria di primo grado è stata proposta la scelta di tre percorsi: percorso ad indirizzo musicale (presente anche nella scuola dell'infanzia - plessi di Ponzano e Pascoli), Robotica e Senza Zaino (quest'ultimo presente anche nella scuola - plessi Ponzano, Cortenuova e Serravalle - e nella scuola Primaria - plesso di Ponzano). Oltre ai suddetti percorsi, è presente un percorso tradizionale e una sezione relativa al "progetto musicale", che prevede un'ora pomeridiana aggiuntiva rispetto alle 30 ore settimanali, nella quale gli alunni si esercitano in uno dei seguenti strumenti: violino/viola, violoncello e flauto traverso.

Nell'elaborazione del Curricolo di Istituto grande rilievo è stato dato al potenziamento delle competenze linguistiche sia nella lingua italiana (attraverso percorsi di alfabetizzazione in italiano L2 per alunni non italofono e recupero delle competenze di base) che nelle altre lingue europee, per cui oltre che lo studio dell'inglese, sono studiate le lingue francese, tedesco e spagnolo con un docente di ruolo per ciascuna di esse. Inoltre, la promozione delle competenze artistiche e musicali hanno portato allo sviluppo di numerosi progetti che hanno reso la scuola un luogo più accogliente e stimolante. Per le competenze musicali, l'aumento delle richieste di iscrizioni ha portato l'istituto a richiedere una seconda sezione dei percorsi ad indirizzo musicale con ulteriori strumenti da proporre agli alunni.

L'Istituto rivolge particolare attenzione a tutte le azioni e le iniziative finalizzate all'inclusione, in particolare si pone le seguenti finalità:

- Sostenere la didattica inclusiva in tutte le sue azioni
- Valorizzare le diversità degli alunni in quanto risorse per la socializzazione e l'apprendimento

- Promuovere l'apprendimento cognitivo, sociale ed emotivo di tutti gli alunni
- Adottare approcci positivi negli interventi sui comportamenti, in modo da sviluppare abilità sociali e comunicative
- Adottare approcci didattici efficaci in classi eterogenee
- Ricercare strategie e predisporre iniziative per favorire la collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Nell'ambito dell'offerta formativa, dall'anno scolastico 2026/27 le ore di compresenza di robotica previste nel percorso di robotica alla Scuola secondaria di primo grado saranno progressivamente spostate dal mattino al pomeriggio. Inoltre, sempre per la Scuola secondaria di primo grado l'Istituto propone il nuovo progetto STEAM, mediante cui approfondire le discipline scientifiche in unione all'arte e alla tecnologia, attraverso il ricorso a metodologie cooperative e laboratoriali.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CORTENUOVA FIAA87201G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PONZANO FIAA87202L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SERRAVALLE FIAA87203N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PASCOLI FIAA87206R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETER PAN FIAA87207T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONZANO "C.COLOMBO" FIEE87201R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SERRAVALLE FIEE87203V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTORME "JACOPO CARRUCCI" FIEE872051

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-LEONARDO DA VINCI FIEE872062

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NAIANA - "G.CARDUCCI" FIEE872073

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VANGHETTI FIMM87201Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica alla primaria e alla secondaria di primo grado è 33 ore. I docenti delle varie discipline stabiliscono le ore da dedicare all'educazione civica, gli obiettivi previsti dalla tematica individuata e il periodo dell'anno in cui svolgere l'attività. La valutazione è condivida da tutti i docenti del Consiglio / Team di classe.

Allegati:

CURRICOLO ED.CIVICA completo.pdf

Curricolo di Istituto

EMPOLI EST

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo verticale è uno strumento metodologico che delinea un iter formativo unitario, graduale e condiviso delle tappe di apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze disciplinari e a quelle trasversali di cittadinanza. Curricolo e competenze sono strettamente intrecciati, i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi; gli obiettivi di apprendimento, invece, sono scelti dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni didattiche e organizzative del contesto. Il curricolo è stato elaborato dai gruppi disciplinari secondo queste specifiche caratteristiche:

VERTICALITA': perché definisce il percorso didattico di ogni materia e prevede la coerenza in verticale tra le varie discipline, nel perseguimento di analoghi obiettivi educativi e nella condivisione dei processi metodologici, (didattica del fare, valutazione formativa, nuovi ambienti di apprendimento) nonché nell'ampliamento di determinate tematiche;

SOSTENIBILITA': perché si adatta alle realtà personali degli allievi e al contesto ambientale, culturale e sociale di ogni singola scuola e ne valorizza le risorse (Progetto Orto, Agenda 2030);

ESSENZIALITA': perché non presuppone lo studio estensivo di molti contenuti, ma l'analisi e lo studio criticamente approfondito di tematiche; seleziona gli argomenti da affrontare, individuando i nuclei costitutivi delle discipline su cui innestare approfondimenti e sviluppi, finalizzati al conseguimento di un patrimonio di conoscenze e competenze stabile nel tempo e utilizzabile in altri contesti (compiti di realtà);

PROGRESSIVITA': perché articolato in tappe funzionali al successo formativo;

TRASVERSALITA': perché prevede la coerenza in orizzontale tra le varie discipline, sia per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza sia nella trattazione di tematiche trasversali.

RICORSIVITA': perché fatto di intrecci e ritorni su quanto già affrontato ma da diversi punti di vista e prospettive. Per ciascuna disciplina il curricolo indica i traguardi e gli obiettivi di apprendimento da raggiungere, le competenze e le attività condivisi nei Dipartimenti disciplinari. Dal punto di vista metodologico la realizzazione del curricolo è caratterizzata da: o personalizzazione degli interventi, cura e attenzione al ritmo e agli stili di apprendimento individualizzati: visivo, uditivo, cinestetico (manuale - operativo) o attività di gruppo e/o cooperazione tra pari (co-costruzione della conoscenza) o attività di laboratorio o sviluppo delle competenze tecnologiche I Gruppi disciplinari dei vari gradi svolgono attività di ricerca-azione per il perfezionamento del curricolo verticale e lo studio di metodologie didattiche innovative e condivise. La progettazione delle attività disciplinari e interdisciplinari è finalizzata a implementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e a sperimentare strumenti per monitorarle e valutarle.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività affrontate si rimanda al curricolo di educazione civica allegato

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato al presente documento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato al presente documento.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato al presente documento.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato al presente documento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato al presente documento.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato al presente documento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche si rimanda al curricolo di educazione civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche si rimanda al curricolo di educazione civica

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche si rimanda al curricolo di educazione civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste si rimanda al curriculo di educazione civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste si rimanda al curriculo di educazione civica.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste si rimanda al curriculo di educazione civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste si rimanda al curriculo di educazione civica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste si rimanda al curriculo di educazione civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste si rimanda al curriculo di educazione civica.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontante / attività previste si rimanda al curricolo di educazione civica allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste si rimanda al curricolo di educazione civica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste si rimanda al curriculo di educazione civica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività affrontate si rimanda al curricolo di educazione civica

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste si rimanda al curricolo di educazione civica.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste si rimanda al curricolo di educazione civica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le

regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche / attività previste consultare il curricolo di educazione civica allegato.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati

personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste si rimanda al curriculo di educazione civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste si rimanda al curriculo di educazione civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste si rimanda al curriculo di educazione civica.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Curricolo educazione civica - scuola dell'infanzia

All'interno del curricolo di educazione civica elaborato dall'istituto sono stati individuati alcuni traguardi specifici per la scuola dell'infanzia, legati ai tre nuclei principali previsti dalle linee guida nazionali. Per ogni traguardo sono previste attività da svolgere nelle singole sezioni, legate ad uno specifico campo di esperienza o trasversali a tutti i campi. Per le attività previste, consultare il curricolo di educazione civica allegato al presente documento (paragrafo "insegnamenti e quadro orario - Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Progetto STEAM scuola secondaria di primo grado

A partire dall'anno scolastico 2026/27 l'istituto promuove un percorso STEAM che ha come obiettivo quello di sviluppare nei discenti non solo una maggiore competenza nelle discipline scientifico-matematiche e nelle competenze pratiche laboratoriali, ma soprattutto di ispirare e supportare nei ragazzi e nelle ragazze la passione per le scienze e supportare la maturazione della capacità di pensiero critico e di problem solving.

Allegato:

PropostaprogettoSTEAMsecondaria.pdf

Approfondimento

Il curricolo verticale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, come previsto nel "profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" [Profilo dello studente - Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione] Le istituzioni scolastiche, nell'attuazione e nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa concessa loro (D.P.R. 275/99 e successive integrazioni), a partire dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", tenendo conto del contesto territoriale e sociale in cui operano, sono chiamate a individuare le pratiche educative e didattiche che permettano di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. A partire dal curricolo, i docenti, nella progettazione didattico-educativa del Consiglio di classe e nella progettazione annuale disciplinare individuano contenuti, metodologie, modalità di verifica e valutazione per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni. La realizzazione di un curricolo d'istituto permette di: · evitare la frammentazione dei "saperi"; · curare la continuità tra gli ordini di scuola per realizzare un itinerario progressivo e continuo; · creare idonei ambienti di apprendimento. Essa è basata sui seguenti principi fondamentali: · la centralità della persona che apprende; · l'educazione al pieno esercizio della cittadinanza; · la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: EMPOLI EST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Erasmus +

Accreditamento e mobilità per alunni, docenti e dirigente della scuola, con il progetto (Erasmus+) dove l'Istituto Comprensivo, in un'ottica di sempre maggior collaborazione in chiave europea, potrà svolgere attività di scambio e di mobilità per alunni e personale scolastico con altre scuole dell'Unione Europea, sia in presenza che a distanza.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigente Scolastico

Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

Scuola secondaria di primo grado: corsi di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese e nelle seconde lingue tenuti dalle docenti dell'istituto. Conseguimento di certificazioni linguistiche Key A2/B1 - inglese, DELF A1/A2 francese, DELE A1/A2 spagnolo, Goethe Zertifikat A1: Fit in Deutsch 1 - tedesco.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Scambio epistolare in lingua francese

La scuola promuove il progetto "étudiant du monde" in collaborazione con un'école di Mentone e finalizzato alla produzione di messaggi sempre più ricchi e completi sia nell'utilizzo del lessico che delle strutture linguistiche e ad una maggiore conoscenza della cultura francofona.

Il progetto è rivolto ad alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria "Vanghetti" che studiano francese, i quali hanno la possibilità di scrivere lettere con alunni dell'altra scuola. Il progetto è stato esteso in via sperimentale anche a docenti che vogliono migliorare le loro competenze scambiando lettere con corrispondenti dell'altra lingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 4: Lettorato in lingua straniera

Lettorato in lingua straniera (inglese, francese, tedesco e spagnolo) svolto da insegnanti madrelingua in orario extracurriculare e finanziato dal contributo dei genitori. Le attività di lettorato approfondiscono argomenti svolti in orario curriculare

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Teatro in lingua inglese

Attività di teatro in lingua svolta nel mese di settembre (prima dell'inizio della scuola) da esperti madrelingua e sovvenzionata dal contributo dei genitori

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Teatro in lingua francese

Per l'anno scolastico 2025/26 l'istituto promuove rappresentazioni teatrali tenute da attori professioni madrelingua del gruppo teatrale Théâtre Français International in orario curriculare e sovvenzionate con il contributo delle famiglie

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

EMPOLI EST (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Esploriamo il mondo con le STEM alla scuola dell'Infanzia

FINALITA': progettare percorsi formativi e di orientamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche che siano adeguati all'età e al livello di comprensione degli studenti. Per garantire la partecipazione delle bambine ai percorsi formativi e di orientamento STEM e favorire la parità di genere nelle discipline STEM, le scuole adotteranno una serie di azioni specifiche di sensibilizzazione e inclusione assicurandosi che i materiali didattici e gli esempi utilizzati nei corsi STEM non perpetuino stereotipi di genere.

-Esplorazione Sensoriale: Attività che coinvolgono la manipolazione e l'osservazione di oggetti naturali (pietre, piante, acqua) per stimolare la curiosità e l'osservazione.

-Introduzione alla Matematica: Giochi con numeri e forme, come puzzle semplici, giochi di conteggio, o attività di classificazione per introdurre concetti di base.

- Introduzione al Tinkering e al Coding

Progetti : Coding, Laboratori del Sapere scientifico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Giochiamo con le STEM

Finalità: integrare le competenze STEM nel curricolo esistente, promuovendo un apprendimento interdisciplinare e sviluppando metodologie didattiche innovative per incentivare l'interesse e la partecipazione degli studenti. Per garantire la partecipazione delle bambine ai percorsi formativi e di orientamento STEM e favorire la parità di genere nelle discipline STEM, le scuole adotteranno una serie di azioni specifiche di sensibilizzazione e inclusione assicurandosi che i materiali didattici e gli esempi utilizzati nei corsi STEM non perpetuino stereotipi di genere.

Attività:

- esperimenti laboratoriali nel nuovo laboratorio di scienze

- giochi matematici volti a stimolare il pensiero creativo e computazionale

- Tecnologia e Programmazione di Base: introduzione alla programmazione con strumenti adatti all'età , come Scratch o robot programmabili semplici;

- lezioni interattive nell'aula immersiva

- olimpiadi della matematica e del disegno tecnico

Progetti:

- Robotica

- Planetario sospeso

- progetto STEAM

- Olimpiadi del disegno tecnico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Progetto STEAM - Scuola secondaria

Realizzazione di una sezione per la sperimentazione del progetto STEAM, finalizzata a potenziare le competenze scientifiche mediante il ricorso alla didattica laboratoriale, creativa e cooperativa. Il percorso prevede compresenze tra docenti in orario extracurricolare nel nuovo laboratorio di scienze i in cui osservare, sperimentare e valutare fenomeni naturali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

EMPOLI EST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gli obiettivi del progetto Orientamento, che rappresenta anche un contenitore nel quale far confluire altri progetti (Musica, Robotica, Senza Zaino, convivenza civile, Metti il bullo nell@rete , Io partecipo, Leggenda, Leggere forte, Leggere per leggere, Investire in democrazia, Orto di classe, legalità, lettorato ecc.) possono essere schematizzati come segue:

- educare al dibattito, al confronto, al dialogo aperto e rispettoso delle idee altrui;
- sensibilizzare all'esigenza di approfondire le motivazioni delle proprie scelte affettive e professionali, raccogliendo utili informazioni a questo proposito;
- controllare le emozioni ed i sentimenti, componenti essenziali delle proprie scelte;
- controllare il sentimento di onnipotenza tipico dell'adolescenza nonché l'esigenza di crescere (a volte troppo in fretta) e di confrontarsi senza per questo scontrarsi con gli altri, specialmente con gli adulti;
- saper usare le risorse familiari per scegliere meglio;
- considerare l'affettività come componente "unificante" della personalità, valutando le fasi della maturazione affettiva – dalla nascita all'età adulta – come condizionanti le scelte nella vita;
- comprendere che crescere vuol dire saper scegliere ovvero sentirsi responsabile delle proprie scelte.

In particolare riguardo alle discipline STEM per garantire la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e favorire la parità di genere, la scuola adotterà una serie di azioni specifiche di sensibilizzazione e inclusione assicurandosi che i materiali didattici e gli esempi utilizzati nei corsi STEM non perpetuino stereotipi di genere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi trasversali alle discipline

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Gli obiettivi del progetto Orientamento, che rappresenta anche un contenitore nel quale far confluire altri progetti (Musica, Robotica, Senza Zaino, convivenza civile, Metti il bullo nell@rete , Io partecipo, Leggenda, Leggere forte, Leggere per leggere, Investire in democrazia, Orto di classe, legalità, ecc.) possono essere schematizzati come segue:

- saper raccogliere informazioni per arricchire e motivare le proprie scelte;

- significato di scelta: dall'organizzazione di un progetto all'attuazione e alla verifica dello stesso;
- cosa significa progettare il proprio futuro: dalla scelta della meta alla ricerca dei mezzi per raggiungerla;
- vivere e valutare il proprio rendimento scolastico;
- cosa significa "pari opportunità" e reciprocità.

Questi temi saranno proposti e poi sviluppati durante l'anno dal coordinatore e dai docenti del Consiglio di classe, con specifici progetti formativi. In particolare riguardo alle discipline STEM per garantire la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e favorire la parità di genere, la scuola adotterà una serie di azioni specifiche di sensibilizzazione e inclusione assicurandosi che i materiali didattici e gli esempi utilizzati nei corsi STEM non perpetuino stereotipi di genere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorso trasversali alle discipline

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe I

Gli obiettivi del progetto, che rappresenta anche un contenitore nel quale far confluire altri progetti (Musica, Robotica, Senza Zaino, STEAM, Metti il bullo nell@rete , Io partecipo, Leggenda, Leggere forte, Leggere per leggere, Investire in democrazia, Orto di classe, legalità, ecc.) possono essere schematizzati come segue:

- conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza, anche nell'ambito delle discipline scolastiche;
- educare all'accoglienza, all'ascolto di sé e dell'altro;
- educare all'autonomia nell'ambito scolastico e familiare;
- educare al senso di responsabilità nei confronti dei propri oggetti e del proprio spazio, cercando di assumere un ruolo positivo all'interno della famiglia e della classe;
- puntualizzare il rapporto con l'adulto, genitore, docente, e personale non docente della scuola, comprendendone il progetto educativo;
- conoscere le dinamiche fra pari (fratelli o compagni) ed i sentimenti che sottendono questi rapporti.

Questi temi saranno approfonditi e sviluppati dal docente coordinatore, in collaborazione con gli altri membri del consiglio di classe attraverso la didattica orientativa delle discipline e le educazioni trasversali alle discipline. In particolare riguardo alle discipline STEM per garantire la partecipazione delle bambine ai percorsi formativi e di orientamento STEM e favorire la parità di genere, la scuola adotterà una serie di azioni specifiche di sensibilizzazione e inclusione assicurandosi che i materiali didattici e gli esempi utilizzati nei corsi STEM non perpetuino stereotipi di genere. In casi particolari il Consiglio di classe richiederà l'intervento dell'esperto psicologo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi trasversali alle discipline

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Percorsi ad Indirizzo musicale

Richiesta di una seconda sezione dei Percorsi ad indirizzo musicale nella quale sono previsti i seguenti strumenti: clarinetto, tromba, chitarra e pianoforte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione al percorso formativo degli studenti.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Diffondere ulteriormente la cultura e la pratica musicale in tutti i suoi aspetti (produzione, fruizione) a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla secondaria anche con la proposta di varie iniziative quali saggi, spettacoli, feste, gare...

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna

Approfondimento

Il secondo "percorso ad indirizzo musicale" viene richiesto sulla base del numero storico di iscrizioni degli ultimi anni e per una richiesta sempre maggiore per alcuni strumenti musicali quali chitarra e pianoforte. Difatti l'ampio territorio sul quale insiste l'Istituto Comprensivo Empoli Est ha dimostrato una grossa sensibilità da parte degli stakeholders nei confronti dei Percorsi ad Indirizzo Musicale. In particolare negli ultimi anni scolastici le richieste di iscrizione sono state molto numerose. Nell'A.S. 2024/25 abbiamo ricevuto 50 richieste di iscrizione e nell'A.S. 2025/26 abbiamo ricevuto 47 richieste di iscrizione, con un solo percorso ad indirizzo musicale la scuola non è riuscita a soddisfare tutte le richieste pervenute. Per questo si richiede l'attivazione di un secondo percorso ad indirizzo musicale in modo da rispondere a quelle che sono le richieste del territorio. Inoltre l'attivazione di un secondo percorso ad indirizzo musicale consentirà di ampliare l'offerta strumentale della scuola inserendo nuovi strumenti. Gli strumenti richiesti sono i seguenti: Tromba, Clarinetto, Pianoforte e Chitarra.

Progetto STEAM - Scuola secondaria di primo grado

Richiesta di un indirizzo volto all'approfondimento delle discipline STEAM e legato alle attività

del laboratorio di scienze per la scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilita' tra le classi negli esiti degli apprendimenti sia nella scuola Primaria che nella Secondaria

Traguardo

Portare la variabilita' tra le classi all'interno della media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione al percorso formativo degli studenti.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze legate alle discipline STEM, con particolare riferimento alle capacità legate al problem solving e all'acquisizione del metodo scientifico nell'approccio all'indagine dei vari fenomeni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Tempo pieno scuola primaria

Richiesta di un'ulteriore sezione a tempo pieno presso il plesso Jacopo Carrucci - Pontorme (primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento del numero di iscrizioni; Soddisfacimento dei bisogni e delle richieste provenienti dal territorio di competenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il plesso della scuola primaria "J. Carrucci" di Pontorme è composto da 10 classi; 5 a tempo pieno e 5 a tempo normale. La richiesta della trasformazione della seconda sezione da tempo normale a tempo pieno presso la scuola primaria "J. Carrucci" di Pontorme nasce dall'esigenza di rispondere alle numerose domande per tale ordinamento orario che sono arrivate alla scuola negli ultimi anni e che la scuola è riuscita ad accogliere solo in maniera parziale.

Nell'A.S. 2023/24 le richieste sono state 41 con 15 alunni rimasti esclusi.

Nell'A.S. 2024/25 le richieste sono state 29 con 7 alunni rimasti esclusi.

Nell'A.S. 2025/26 le richieste sono state 37 con 15 alunni rimasti esclusi.

Progetti Robotica

Nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria sono realizzati progetti per lo sviluppo delle competenze digitali e computazionali che, nell'ottica della verticalità del curricolo, fanno da apripista al percorso di Robotica nella scuola Secondaria di primo grado, attualmente presente nelle sezioni D, E, F. L'obiettivo è quello di fornire nuove chiavi di lettura di quella che oggi viene denominata la 'quarta rivoluzione industriale', facendo leva con graduale ricorsività sul 'fare' e stimolando un apprendimento attivo e pratico nella didattica quotidiana. Per il percorso di robotica nella Scuola secondaria di primo grado, si segnala che a partire dall'anno scolastico 2026/27 le ore di compresenza di robotica saranno progressivamente spostate in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione al percorso formativo degli studenti.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali, logiche, computazionali e di problem solving.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

EMPOLI EST - FIIC87200P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

"L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e che evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità" dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola secondaria: essendo l'insegnamento dell'Educazione civica trasversale, ciascun docente avrà cura di annotare sul Registro elettronico la descrizione dell'attività svolta e la valutazione per le ore di insegnamento stabilite per ogni disciplina. Durante lo scrutinio intermedio e finale i docenti del consiglio di classe condivideranno la media dei voti attribuiti per concordare il voto del primo e del secondo quadrimestre. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'educazione civica. Si ricorda infine che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione. Si allega rubrica di valutazione della disciplina. Per scuola primaria, la valutazione è espressa in giudizi ed è concordata dall'intero Team docente. I criteri di valutazione sono in fase revisione con il passaggio dai livelli ai giudizi.

Allegato:

Griglia di valutazione di educazione civica Secondaria 2024.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Socialità/relazione/cittadinanza (attenzione alla dimensione sociale, rispetto delle regole, degli altri e delle diversità)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del Primo ciclo di istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. La valutazione in itinere, quella cioè effettuata durante l'anno scolastico, tende a mettere in evidenza l'obiettivo su cui si intende lavorare e, con un giudizio discorsivo, quanto più possibile chiaro ed esauriente, spiega alle famiglie la tappa del percorso di apprendimento a cui il bambino è arrivato. Il giudizio discorsivo tiene conto delle seguenti dimensioni: a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonomo quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure

atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. La valutazione nella scuola secondaria di primo grado è disciplinata dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e si esprime attraverso voti in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina di studio. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa, per gli alunni che si avvalgono di questi insegnamenti, è effettuata mediante giudizi sintetici . La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Ai sensi dell'Ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, il comportamento è valutato attraverso un voto in decimi riportato nel documento di valutazione. Tale voto è riferito all'intero anno scolastico e, se inferiore a 6/10, determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. In sintesi, per la valutazione per la scuola secondaria considera: 1. Competenze disciplinari definite nel curricolo di Istituto 2. Processo formativo (Attenzione/interesse/partecipazione, Regolarità/ordine/impegno, Metodo di studio e organizzazione) 3. Percorso personale (progresso, regresso, consolidamento)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria il comportamento è espresso mediante giudizio sintetico (Responsabile, Collaborativo, Rispettoso, In progresso, Da migliorare). Per la scuola secondaria il comportamento è espresso in decimi e comporta la non ammissione alla classe successiva con voto inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento tiene conto di:1. Rispetto delle regole, delle persone e delle cose; 2. Collaborazione con docenti e compagni; 3. Responsabilità. Ai sensi della delibera n. 28 del Collegio dei docenti del 25 novembre 2025, per la valutazione finale del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è stato adottato il seguente criterio: il 5 in condotta, con conseguente non ammissione alla classe successiva/esame di stato è attribuito agli studenti che riportano almeno due sospensioni da due giorni nel corso dell'anno scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VANGHETTI - FIMM87201Q

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, consultare i criteri definiti nel documento allegato

Allegato:

Valutazione_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale , il Collegio dei Docenti ha deliberato (delibera n. 26 del 15 maggio 2018) di confermare il sistema di debiti e crediti formativi, già in uso, come criterio comune e condiviso per deliberare l'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva o all'esame di Stato rispettando la piena autonomia di ogni consiglio di classe. Stabilisce inoltre i seguenti criteri: Si considerano debiti formativi i voti inferiori a 6: il 4 corrisponde a due debiti, il 5 a un debito; Si considerano crediti formativi didattici o di convivenza civile e cittadinanza attribuibili all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di classe esclusivamente quelli elencati sotto; Per sanare un debito occorrono due crediti; Viene deliberata la non ammissione nei seguenti casi: a) più di quattro discipline con valutazione 5/10; b) quattro discipline con valutazione inferiore ai 6/10 di cui una pari a 4/10; c) tre discipline con valutazione inferiore ai 6/10 di cui due pari a 4/10. Sono previste soltanto le deroghe elencate sotto da approvare con deliberazione a maggioranza del consiglio di classe; È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Crediti formativi didattici 1. Partecipazione positiva ai corsi di

recupero in orario extra-curricolare e/o attività aggiuntive o compiti di realtà svolte in orario curricolare, opportunamente documentate/i e strutturate/i in considerazione delle personali possibilità. 2. Condivisione da parte della maggioranza del Consiglio di classe della positiva valutazione del processo di apprendimento; 3. Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola in orario extra-curricolare con documentato esito positivo; 4. Frequenza di attività formative organizzate da associazioni del territorio in collaborazione con la scuola con documentato esito positivo. Crediti formativi di convivenza civile e cittadinanza 1. Rispettare le regole condivise; 2. Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune; 3. Avere cura e rispetto di sé e degli altri; 4. Comprendere il senso e la necessità della convivenza civile. Deroghe previste alla non ammissione - precedenti ripetenze; - ragionevole consapevolezza che l'alunno non possa recuperare gli obiettivi previsti attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, tenendo conto delle capacità personali manifestate; - considerazione del buon livello di socializzazione acquisito nel gruppo-classe come fattore determinante per favorire il processo di apprendimento e il successo formativo; - presenza di fattori socio-economici-culturali e psicologici emersi nel corso dell'anno scolastico e debitamente certificati o comunque rilevati dalle osservazioni sistematiche dei docenti. Alla valutazione delle singole discipline si aggiunge quella del comportamento che comporta la non ammissione alla classe successiva se inferiore ai 6/10, indipendentemente dalle singole valutazioni conseguite. Ai sensi della delibera n. 29 del Collegio dei docenti del 25 novembre 2025 e della delibera n. 8 del Consiglio d'Istituto del 19 dicembre 2025, per la valutazione finale del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è stato adottato il seguente criterio: il 5 in condotta, con conseguente non ammissione alla classe successiva/esame di stato è attribuito agli studenti che riportano almeno due sospensioni da due giorni nel corso dell'anno scolastico. Prima di procedere allo scrutinio di ciascun alunno, il Consiglio di Classe verifica la validità del suo anno scolastico in riferimento al numero di assenze (nella scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale). Il Collegio dei docenti, con delibera n. 9 del 23 settembre 2025 ha confermato le deroghe in caso di assenze superiori al monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico già adottate negli anni precedenti: 1. Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste per gravi motivi familiari e/o sanitari se comunicati e documentati. 2. Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste per la partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. 3. Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste tenendo conto dell'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1998 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). 4. Qualora il Consiglio

di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste in relazione alla situazione di itineranza migratoria. 5. Alunno/a straniero e non, inserito in corso d'anno, qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. 6. Alunno con disabilità certificati ai sensi della legge 104 che abbia superato il limite di ¾ del monte ore personalizzato per gravi motivi di salute adeguatamente documentati e/o per terapie e/o cure, come previsto nel PEI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (vedi paragrafo precedente); b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il consiglio di classe può deliberare: di attribuire all'alunna/o un voto di ammissione anche inferiore ai 6/10; a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Ai sensi della delibera n. 29 del Collegio dei docenti del 25 novembre 2025 e della delibera n. 8 del Consiglio d'Istituto del 19 dicembre 2025, per la valutazione finale del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è stato adottato il seguente criterio: il 5 in condotta, con conseguente non ammissione alla classe successiva/esame di stato è attribuito agli studenti che riportano almeno due sospensioni da due giorni nel corso dell'anno scolastico. Prima di procedere allo scrutinio di ciascun alunno, il Consiglio di Classe verifica la validità del suo anno scolastico in riferimento al numero di assenze (nella scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale). Il Collegio dei docenti, con delibera n. 9 del 23 settembre 2025 ha confermato le deroghe in caso di assenze superiori al monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico già adottate negli anni precedenti: 1. Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste per gravi motivi familiari e/o sanitari se comunicati e documentati. 2. Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste per la partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. 3. Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste tenendo conto dell'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato

come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1998 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). 4. Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste in relazione alla situazione di itineranza migratoria. 5. Alunno/a straniero e non, inserito in corso d'anno, qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. 6. Alunno con disabilità certificati ai sensi della legge 104 che abbia superato il limite di ¾ del monte ore personalizzato per gravi motivi di salute adeguatamente documentati e/o per terapie e/o cure, come previsto nel PEI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PONZANO "C.COLOMBO" - FIEE87201R
SERRAVALLE - FIEE87203V
PONTORME "JACOPO CARRUCCI" - FIEE872051
CAPOLUOGO-LEONARDO DA VINCI - FIEE872062
NAIANA - "G.CARDUCCI" - FIEE872073

Criteri di valutazione comuni

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria Ottimo: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza; è in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale; si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Distinto: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse; è in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili; si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Buono: l'alunno svolge e

porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza; è in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi; si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. Discreto: l'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza; è in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi; si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. Sufficiente: l'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente; è in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza; si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. Non sufficiente: l'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente; applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti; si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. Per approfondimento, si rimanda al documento allegato.

Allegato:

Valutazione_scuolaprimaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Alto numero di progetti destinati ad attività di recupero, L2 e di potenziamento

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti

Punti di debolezza:
Assenza di giornate/pause didattiche dedicate al recupero

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con alunni con necessità di sostegno intensivo, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente inclusione dello specifico grado. Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione richiedendo il sostegno didattico; le scadenze stabilite dal MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito).Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno/a). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla Funzione strumentale per l'inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi della documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal docente/i di sostegno ivi nominato/i. Il Dirigente Scolastico provvede a nominare il Gruppo Operativo di Lavoro (GLO) di cui fanno parte i docenti del consiglio di classe e a cui partecipano i genitori dell'alunno o chi esercita la potestà genitoriale, gli specialisti esterni/interni che interagiscono con la classe e con l'alunno/a e il membro dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare nominato dall'ASL (in genere un neuropsichiatra infantile). Riunioni GLO: nel mese di ottobre il Gruppo di Lavoro Operativo si riunisce per predisporre ed approvare il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione, in collaborazione con il Consiglio/Team di Classe e ascoltate le osservazioni della famiglia, redige il PEI e lo sottopone al Gruppo Operativo per valutare eventuali modifiche alle strategie proposte. L'approvazione del PEI, sottoscritto da tutti i membri in sede di riunione GLO, avviene di norma entro il 31 ottobre. Dopo la firma del Dirigente scolastico, la copia del PEI viene depositata alla segreteria alunni e conservata nel fascicolo personale dello studente. Dopo l'archiviazione, la famiglia può chiedere in qualsiasi momento una copia del documento rivolgendosi alla segreteria degli alunni. I referenti inclusione e i docente di sostegno assegnati alle classi degli alunni sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, funzioni strumentali inclusione, docenti del Consiglio/Team di Classe, famiglia o

chi esercita la tutela del minore, figure specialistiche, educativa professionale (se presente), servizi socio-sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Poiché la collaborazione con le famiglie è fondamentale per l'elaborazione di strategie educative e didattiche per gli alunni, i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli anche attraverso la condivisione e sottoscrizione dei "patti formativi". Il piano d'inclusione, nello specifico, si pone i seguenti fini: - Intervenire precocemente in favore dei soggetti che presentano Bisogni Educativi Speciali, convocando tempestivamente le famiglie per informarle sulle problematiche emerse. - Concordare gli obiettivi dell'eventuale piano individualizzato/personalizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del team di sezione/classe o del Consiglio di classe. - Illustrare ai genitori dell'alunno, in modo completo ed esauriente, i piani individualizzati/personalizzati, in funzione degli specifici B.E.S.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, intesa sia come verifica dei risultati che come valutazione di processo, è strettamente correlata al percorso individuale e può essere, a seconda dell'alunno o della disciplina, uguale alla classe o personalizzata e tiene comunque conto dei progressi dell'alunno in relazione agli obiettivi formativi definiti. La scelta verrà definita all'interno del P.E.I. di ciascun alunno e può essere modificata in corso d'anno se il Gruppo Operativo rileva cambiamenti significativi o nuove necessità. All'interno del PEI vengono definite anche le modalità di valutazione,

indicando se sono le stesse della classe oppure se si opera di volta in volta una personalizzazione. In tale sede si definiscono tutti gli strumenti compensativi e dispensativi di cui necessitano gli alunni e che potranno utilizzare durante le verifiche di apprendimento. La valutazione globale, sempre in riferimento a quanto definito nel PEI, terrà conto della situazione di partenza, delle capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante il percorso scolastico, l'alunno viene accolto, valorizzato, sostenuto nel suo processo di crescita. Il progetto continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento. L'alunno con disabilità necessita di una personalizzazione degli obiettivi educativi e didattici per realizzare un progetto individualizzato unitario che consenta un'esperienza scolastica di ampio respiro, priva di fratture e sempre coerente al suo funzionamento e i suoi ritmi di apprendimento. Pertanto ai fini dei processi di inclusione è importante garantire una continuità educativa tra gli ordini di scuola in modo da consentire la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato unitario in relazione al Progetto di Vita dell'alunno. Per corrispondere all'esigenza di continuità tra un ordine di scuola e l'istituto promuove forme di continuità educativa nel passaggio degli alunni con disabilità al successivo ordine scolastico mediante scambio di informazioni, incontri specifici con le famiglie, open day dedicati alla conoscenza dei nuovi ambienti scolastici e attività di accoglienza nei primi giorni di settembre per conoscere anche le figure di supporto all'alunno. FINALITA' • pianificare una serie di azioni per accompagnare il passaggio dell'alunno da un contesto all'altro; • garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico; • garantire il proseguo di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno stesso; • Cogliere nelle norme istituzionali la possibilità di evitare ripercussioni negative sia sul benessere dell'alunno che di tutti gli attori della relazione educativa (alunno/alunni, alunno/insegnanti, insegnanti/famiglia, alunno /famiglia). OBIETTIVI • Conoscenza della storia degli alunni. • Conoscenza delle strategie educativo/didattiche attivate dalla scuola precedente. • Continuità dell'approccio educativo-didattico nella scuola accogliente. • Continuità dell'approccio collaborativo con le famiglie. • Continuità dell'approccio collaborativo con l'Azienda Sanitaria • Individuazione delle azioni da compiere per il passaggio al successivo ordine di scuola:

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/25 l'Istituto comprensivo ha sperimentato il progetto della cattedra inclusiva, nell'ambito del quale i docenti curriculari e i docenti di sostegno si scambiano di ruolo per alcune ore programmate nell'ambito dei singoli consigli di classe. Lo scambio avviene tra docenti di curriculari e di sostegno afferenti alla medesima classe di concorso.

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO: VEDI ALLEGATO
https://www.istitutocomprensivoempoliest.edu.it/struttura/organigramma/

FORMAZIONE

Nella convinzione che la formazione sia un fattore fondante della professionalità dei docenti e di tutto il personale scolastico, l'Istituto delinea un Piano della formazione che supporti l'innovazione didattica e la condivisione delle finalità e degli obiettivi stabiliti nel Ptof, ed in particolare:

- La prospettiva dello *Star bene a scuola;*
- La capacità di affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che presentano gli alunni e che comportano l'acquisizione di nuove modalità di lavoro inclusive;
- La promozione delle competenze di cittadinanza (educazione alla legalità, contrasto al bullismo, educazione sportiva, educazione ambientale, educazione alimentare);
- La diffusione delle competenze digitali per docenti e alunni;
- Le metodologie della didattica attiva e laboratoriale;
- La diffusione della pratica musicale in tutti i gradi di istruzione.

La Formazione del Personale si articolerà su tre livelli: livello Nazionale; livello individuale; livello di istituzione scolastica o reti di scuole. (Ambito 8)

Il Piano di Istituto prevede la Formazione nelle seguenti aree:

- Biblioteca digitale
- Senza Zaino
- Inclusione disabilità
- Life skills
- Laboratori del sapere scientifico
- Defibrillatore
- Sicurezza
- Ambienti di apprendimento

- Educazione civica

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazione Scuola Digitale prevede tre grandi settori di attività:

1. Miglioramento dotazioni hardware e software;

2. Formazione insegnanti;

3. Attività didattiche.

In coerenza con quanto previsto dal Piano è stato individuato e designato un docente con la funzione di "animatore digitale" (prof. Simone Loria);

1. Miglioramento ambienti di apprendimento e dotazioni hardware e software:

   · Predisposizione e organizzazione di Laboratori informatici: aula 3.0, aula Robota, Biblioteca digitale;

   · PON Apprendimento e socialità;

   · Progetti PON (Digital Board Monitor touch; Spazi e strumenti digitali per le STEM; Reti Locali) ;

   · Acquisto piattaforma G-suite/Workspace for education ;

2. Formazione insegnanti:

   · Registro elettronico Argo;

   · Eventuale formazione prevista dai progetti P.O.N.;

   · Uso servizi relativi alla piattaforma Workspace for education;

   · Biblioteca digitale;

   · Didattica digitale

   Intelligenza artificiale

3. Attività didattiche:

- Attività relative alla cittadinanza digitale previste nel Curricolo di Educazione civica;
- Costituzione di sezioni ad Indirizzo Robotica nella Scuola Secondaria;
- Progetto Coding nelle scuole dell'Infanzia e nelle Primarie;
- Progetto sulla prevenzione del cyberbullismo " Mettiilbullonell@rete";
- Web Radio;
- Costituzione TEAM INNOVAZIONE che svolge attività di formazione sia per gli alunni che per i docenti;
- Progetto Educazione civica con NAO;
- L'ora del Codice;

La scuola parteciperà ad altre iniziative coerenti con le proprie finalità.

Organico di potenziamento

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Come previsto dalla Legge n. 107 del 2015 (art.1 c. 14.2.) alla scuola sono stati assegnati n. 11 posti che entrano a far parte dell'organico dell'autonomia; essi concorrono alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione e di progettazione. I posti sono così distribuiti nei diversi gradi di scuola e di cattedre:

ORDINE DI SCUOLA	NUMERO POSTI	CATTEDRE
Scuole Infanzia	1	Comune
Scuole Primarie	1	Sostegno

6	Comune	
Scuola Secondaria primo grado	2	AM01 Arte A030 Musica

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Il primo collaboratore ha delega di firma su atti non discrezionali e discrezionali e in particolare su questi ultimi sempre previo confronto con il Dirigente; • cura i rapporti con i docenti, gli studenti e le famiglie; • collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione d'Istituto; • collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie; • illustra ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto; • offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte; • partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti e della modulistica d'Istituto; • partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff: • Il Dirigente Scolastico • Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi • I due Collaboratori del DS • Il docente	26

	Coordinatore delle scuole dell'infanzia dell'istituto • Il docente Coordinatore delle scuole primarie dell'istituto • Il docente Coordinatore della scuola secondaria • L'animatore digitale. Si riunisce periodicamente (almeno una volta al mese) in presenza del Dirigente Scolastico. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA). STAFF ALLARGATO • Oltre alle figure suddette ne fanno parte: • I docenti Responsabili di plesso • I docenti incaricati di Funzione Strumentale al PTOF • Il team digitale. Si riunisce su convocazione del D.S. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).	
Funzione strumentale	AREA PTOF: • Revisiona, integra e aggiorna il PTOF in collaborazione con il D.S. ; • predispone una sintesi del PTOF; • individua e predispone modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento; • gestisce le attività di autoanalisi d'Istituto in	12

sinergia con le altre FF.SS. raccogliendo e fornendo informazioni riguardo ai processi, ai risultati e alla customer satisfation emersi; • attiva percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento; • collabora col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF. AREA COMUNICAZIONE: • Curano la revisione e l'implementazione del sito web; • curano la revisione della modulistica alunni, genitori, docenti per la pubblicazione sul sito; • curano la pubblicazione delle note, delle comunicazioni e delle adozioni dei libri di testo sul sito; • gestiscono il canale Telegram; • partecipano alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. AREA DISABILITA': • Rileva i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il C.D; • mantiene i contatti, previa autorizzazione del DS, i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; • offre supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili; • offre supporto ai docenti; • coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti, su delega del DS; • predispone la modulistica necessaria per i PEI; • predispone, in accordo con la segreteria, il calendario dei PEI; • presiede i PEI, su delega del Dirigente. AREA DISAGIO: • Rileva i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il C.D.; •

	gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; • offre supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili • offre supporto ai docenti; • coordina e organizza le attività afferenti gli alunni BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti; • predispone la modulistica necessaria per i PDP; • predispone, in accordo con la segreteria, il calendario dei PDP; • presiede i PDP, su delega del Dirigente. AREA INTERCULTURA E ORIENTAMENTO • organizza laboratori di italiano L2 per alunni non italofoni; • organizza lo sportello di mediazione linguistica per famiglie e alunni stranieri; • pianifica le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado; • pianifica le attività di open day per la scuola secondaria di primo grado; • organizza le attività di continuità tra i vari gradi di istruzione.	
Responsabile di plesso	COMPITI DEL RESPONSABILE DI PLESSO: • è referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale; • partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; • coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso; • presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori; • coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; • fornisce comunicazioni interne ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi; • collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento	14

	della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla dirigenza; • gestisce le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo.	
Responsabile di laboratorio	• monitoraggio del funzionamento di tutti i dispositivi • vigilanza, predisposizione dei registri e chiarimento delle modalità di accesso (chiavi) • predisposizione degli strumenti utili alla gestione della biblioteca, del registro delle presenze • monitoraggio delle attrezzature e dei beni necessari funzionali alla didattica del laboratorio	8
Animatore digitale	• Propone e realizza azioni di formazione interna e/o dell'intera comunità scolastica; • supporta il personale docente e gli uffici per la gestione e l'aggiornamento della piattaforma Argo; • si occupa insieme al responsabile del registro elettronico di fornire le credenziali a genitori e docenti per l'uso dei registro elettronico; • pubblica le note sulla piattaforma Argo; • predispone computer, stampanti e ne supervisiona la funzionalità per le operazioni di scrutinio; • predispone computer, schermo, proiettore, casse e tutto ciò che è necessario nell'Auditorium per riunioni assembleari dei docenti e eventuali conferenze; • collabora con il collaboratore del DS, il responsabile dei laboratori e la segreteria per l'organizzazione delle prove Invalsi; • segnala le problematiche e le esigenze inerenti agli strumenti digitali, sollevate dal personale scolastico, avvalendosi anche di aiuto tecnico esterno.	1
Team digitale	- predisposizione delle aule e dei portatili per l'organizzazione delle prove INVALSI - proposta	3

	di corsi di formazione per la didattica digitale - Gestione della web radio (Radio-attiva). Supporto allo sviluppo dell'utilizzo dell'Intelligenza arificiale in ambito didattico.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente di potenziamento della scuola dell'infanzia viene impiegato in attività di insegnamento, potenziamento ed in alcuni casi sul sostegno, in particolare quando arrivano nuovi alunni certificati ai sensi della L. 104/92 in attesa dell'assegnazione dell'insegnante di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Organizzazione didattica nel tempo normale per mensa e dopo-mensa; Attività alternativa alla religione Progetti di alfabetizzazione, recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione	
Docente di sostegno	L'insegnante di potenziamento sul sostegno viene utilizzato per attività di potenziamento/insegnamento o sostegno a supporto dei casi che si presentano durante il corso dell'anno scolastico, ed in sostituzione dei docenti di sostegno che nel corso dell'anno scolatico possono assentarsi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di Arte e tecnologia anche in compresenza con gli insegnanti curriculari; alfabetizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di strumento nella sezione di progetto Indirizzo musicale; potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	L'ufficio protocollo è svolto dal personale di segreteria (due addetti) con il compito di archiviare e inviare i documenti per la pubblicazione.
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti è di competenza del DSGA e dell'ufficio segreteria. con il compito di rilevare necessità, richiedere preventivi e procedere all'acquisto di beni e materiali.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica è di competenza di due addetti con il compito di predisporre e archiviare la documentazione relativa agli alunni, gestire le iscrizioni e i trasferimenti
Ufficio per il personale A.T.D.	L' Ufficio personale è gestito da tre addetti con il compito di registrare assenze, richieste e altre azioni relative alla gestione del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/

Modulistica da sito scolastico https://www.istitutocomprensivoempoliest.edu.it/documento/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LSS - RETE DELLE DEI

LABORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Formazione di 10 ore legata all'adesione alla rete "Scuole che promuovono la salute", finalizzata al potenziamento del benessere scolastico nell'istituto e alla visione della scuola come promotrice di dialogo tra scuola, famiglie e territorio. Per l'anno scolastico 2025/26 la formazione sarà legata alla prevenzione delle dipendenze.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE

Formazione per i docenti di infanzia e primaria legata ai laboratori del sapere (scienze, italiano, geografia e matematica)

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INDIRIZZO SENZA ZAINO

Nell'Istituto l'Indirizzo Senza Zaino è presente in tutti i gradi di scuola. La formazione è divisa in tre livelli (on-boarding, primo e secondo livello e consolidamento) e riguarda gli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti assegnati alle sezioni o classi dell'Indirizzo Senza Zaino
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INCENTIVATA

FIGURE DI SISTEMA

Formazione volontaria di 30 ore a distanza destinata ai docenti che a vario titolo ricoprono incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Le attività formative si svolgono al di fuori dell'orario di insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIM

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE BLSD

Formazione per il primo soccorso e l'uso del defibrillatore

Tematica dell'attività di formazione	Formazione primo soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIABETE, ANAFILASSI, EPILESSIA

Formazione in presenza fatta da esperto esterno (ASL) in riferimento ai comportamenti da assumere in caso di emergenza e le modalità di somministrazione del farmaco

Tematica dell'attività di formazione	Formazione primo soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIVERSITY & INCLUSION

Formazione legata al progetto proposto dal Liceo Pontormo di Empoli a cui ha aderito la scuola e legata alle tematiche dell'inclusione e della parità di genere.

Destinatari	Tutti i docenti della scuola secondaria delle classi coinvolte nel progetto
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TUTOR E DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO

Per i tutor: Principali novità normative introdotte dal D.M. 226/2022; formazione a cura delle di vari enti (ambito 8, USR, etc.) Per i docenti neoimmessi in ruolo: 12 ore di formazione in presenza organizzati dalla scuola polo dell'ambito 8 (Il Pontormo).

Tematica dell'attività di formazione	Attività destinate al potenziamento delle competenze professionali su vari aspetti dell'insegnamento
Destinatari	Docenti tutor dei neoassunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LEGGERE FORTE

La formazione è dedicata agli educatori dei servizi educativi per la prima infanzia e ai docenti che operano nelle scuole di ogni ordine e grado toscane. I percorsi formativi sono realizzati con il coordinamento di INDIRE e la collaborazione scientifica dell'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Siena, l'Università di Pisa e la direzione organizzativa delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione. I percorsi formativi sono riconosciuti nell'ambito del Piano della formazione di ambito del Ministero dell'Istruzione e del Merito sulla base del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e USR e dell'Accordo di collaborazione relativo al progetto. La formazione programmata per questo anno offre incontri di approfondimento su tematiche specifiche per l'attuazione della pratica in sezione/classe con le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi. La

formazione è articolata nelle seguenti sezioni: 1) Incontri introduttivi, aperti a tutti, in cui i partner presentano il progetto e le loro ricerche in corso, dando spazio anche alle esperienze e alle testimonianze delle scuole e delle università. 2) Incontri di approfondimento teorico e culturale sui temi principali del progetto (lettura, letteratura, biblioteca) destinati trasversalmente a docenti ed educatori di tutti i gradi scolastici. 3) Incontri con autori nati su desiderio dei partecipanti alle formazioni precedenti, che hanno espresso la richiesta di entrare maggiormente in contatto con scrittori, illustratori e progettisti di libri. 4) Incontri su Generi, tipi, formati di testo: in cui si tematizzano le più innovative linee di tendenza e predilezione dei piccoli e giovani lettori di oggi, approfondendo generi come i libri brulicanti, i manga, la fiaba, i libri per grandi di cui si sono appropriati i giovani adulti e di temi importanti come la guerra e la rappresentazione del corpo. 5) Cicli di incontri su Cosa e come leggere: webinar operativi destinati alle diverse fasce d'età in cui i partecipanti hanno l'opportunità di mettersi alla prova, attraverso la partecipazione a webinar di primo e di secondo livello dal taglio laboratoriale. Sono previsti incontri focalizzati su cosa leggere, dal taglio quindi di ricognizione e scelta bibliografica, e su come leggere, attraverso prove pratiche di lettura.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di italiano delle classi che hanno aderito al progetto
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA LETTURA

Formazione per i docenti di tutti gli ordini di scuola legata ai progetti di promozione alla lettura del comune di Empoli, "Leggenda" e "Leggere per leggere"

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche

Destinatari	Per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Comune di Empoli

Titolo attività di formazione: Formazione LSS

Attività di formazione con cadenza annuale legata ai Laboratori del Sapere Scientifico, in collaborazione con l'Istituto Agnoletti di Firenze.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE BLSD

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA e addetti Antincendio
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola